

222.

Allegato B

## ATTI DI CONTROLLO E DI INDIRIZZO

---

### INDICE

---

	PAG.
<i>ATTI DI CONTROLLO</i>	
<b>Presidenza del Consiglio dei ministri.</b>	
<i>Interrogazione a risposta orale:</i>	
Intini .....	3-01577 6227
<b>Istruzione, università e ricerca.</b>	
<i>Interrogazione a risposta scritta:</i>	
Di Gioia .....	4-04456 6227
<b>Lavoro e politiche sociali.</b>	
<i>Interrogazione a risposta scritta:</i>	
Carra .....	4-04457 6227
<b>Apposizione di una firma ad una mozione ..</b>	6228
<i>ERRATA CORRIGE .....</i>	6228

---

**N.B.** Questo allegato, oltre gli atti di controllo e di indirizzo presentati nel corso della seduta, reca anche le risposte scritte alle interrogazioni presentate alla Presidenza.

**ATTI DI CONTROLLO****PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI***Interrogazione a risposta orale:*

INTINI, BOSELLI, ALBERTINI, BUEMI, CEREMIGNA, DI GIOIA, GROTTI, PAPPATERRA e VILLETTI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

l'intellettuale riformista iraniano, Hashem Aghajari, è stato condannato a morte, nel suo Paese, per avere auspicato, in un intervento pubblico, una riforma dell'Islam sciita simile a quella protestante nel cristianesimo;

questa grave decisione sembrerebbe essere frutto del pesante scontro politico, tra conservatori e riformisti, che attualmente sta caratterizzando l'Iran —:

quali misure si intendano adottare, anche in sede europea, per impedire che venga eseguita la condanna a morte nei confronti di Hashem Aghajari, colpevole solo di avere espresso una propria opinione;

se non si ritenga che questo episodio sia un segnale, a dir poco preoccupante, di come si stia radicalizzando lo scontro politico e l'estremismo religioso in Iran e che, di conseguenza, la posizione del nostro Paese e dell'Europa debba essere altrettanto ferma e determinata nel richiedere la sospensione dell'esecuzione. (3-01577)

\* \* \*

**ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA***Interrogazione a risposta scritta:*

DI GIOIA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro*

*dell'interno, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

dopo l'evento sismico che ha interessato il Molise e la provincia di Foggia si è determinato nell'intero Paese, ma in particolare nelle aree colpite dal terremoto, uno stringente dibattito sullo stato, spesso fatiscente ed insicuro, dell'edilizia scolastica;

questa preoccupazione, accompagnata dalle difficoltà che attualmente si vivono nelle zone colpite, anche in maniera marginale, dal sisma è, ovviamente, particolarmente forte nel Molise e nella provincia di Foggia —:

in quale modo si intenda, da parte del Governo, intervenire per il controllo e la messa in sicurezza degli edifici scolastici nel Molise e nella provincia di Foggia e se non si ritenga necessario interessare la protezione civile per le verifiche sulla sicurezza degli edifici medesimi.

(4-04456)

\* \* \*

**LAVORO E POLITICHE SOCIALI***Interrogazione a risposta scritta:*

CARRA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

è noto che la T.M.I. Italia S.p.A. (Telemedia International S.p.A.), controllata al 100 per cento da Telecom Italia, ha accumulato dalla data della sua costituzione (luglio 1997) perdite a bilancio per milioni di euro ed in conseguenza di ciò è stata posta in liquidazione dalla stessa Telecom Italia che ha avviato, da più di un anno, le procedure di chiusura con la migrazione, in parte già avvenuta, di centinaia di lavoratori verso le aziende del gruppo Telecom;

secondo indiscrezioni, Telecom Italia si appresta a far confluire il settore internazionale della stessa (Servizi Whole-

**ATTI DI CONTROLLO****PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI***Interrogazione a risposta orale:*

INTINI, BOSELLI, ALBERTINI, BUEMI, CEREMIGNA, DI GIOIA, GROTTI, PAPPATERRA e VILLETTI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

l'intellettuale riformista iraniano, Hashem Aghajari, è stato condannato a morte, nel suo Paese, per avere auspicato, in un intervento pubblico, una riforma dell'Islam sciita simile a quella protestante nel cristianesimo;

questa grave decisione sembrerebbe essere frutto del pesante scontro politico, tra conservatori e riformisti, che attualmente sta caratterizzando l'Iran —:

quali misure si intendano adottare, anche in sede europea, per impedire che venga eseguita la condanna a morte nei confronti di Hashem Aghajari, colpevole solo di avere espresso una propria opinione;

se non si ritenga che questo episodio sia un segnale, a dir poco preoccupante, di come si stia radicalizzando lo scontro politico e l'estremismo religioso in Iran e che, di conseguenza, la posizione del nostro Paese e dell'Europa debba essere altrettanto ferma e determinata nel richiedere la sospensione dell'esecuzione. (3-01577)

\* \* \*

**ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA***Interrogazione a risposta scritta:*

DI GIOIA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro*

*dell'interno, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

dopo l'evento sismico che ha interessato il Molise e la provincia di Foggia si è determinato nell'intero Paese, ma in particolare nelle aree colpite dal terremoto, uno stringente dibattito sullo stato, spesso fatiscente ed insicuro, dell'edilizia scolastica;

questa preoccupazione, accompagnata dalle difficoltà che attualmente si vivono nelle zone colpite, anche in maniera marginale, dal sisma è, ovviamente, particolarmente forte nel Molise e nella provincia di Foggia —:

in quale modo si intenda, da parte del Governo, intervenire per il controllo e la messa in sicurezza degli edifici scolastici nel Molise e nella provincia di Foggia e se non si ritenga necessario interessare la protezione civile per le verifiche sulla sicurezza degli edifici medesimi.

(4-04456)

\* \* \*

**LAVORO E POLITICHE SOCIALI***Interrogazione a risposta scritta:*

CARRA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

è noto che la T.M.I. Italia S.p.A. (Telemedia International S.p.A.), controllata al 100 per cento da Telecom Italia, ha accumulato dalla data della sua costituzione (luglio 1997) perdite a bilancio per milioni di euro ed in conseguenza di ciò è stata posta in liquidazione dalla stessa Telecom Italia che ha avviato, da più di un anno, le procedure di chiusura con la migrazione, in parte già avvenuta, di centinaia di lavoratori verso le aziende del gruppo Telecom;

secondo indiscrezioni, Telecom Italia si appresta a far confluire il settore internazionale della stessa (Servizi Whole-

**ATTI DI CONTROLLO****PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI***Interrogazione a risposta orale:*

INTINI, BOSELLI, ALBERTINI, BUEMI, CEREMIGNA, DI GIOIA, GROTTI, PAPPATERRA e VILLETTI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

l'intellettuale riformista iraniano, Hashem Aghajari, è stato condannato a morte, nel suo Paese, per avere auspicato, in un intervento pubblico, una riforma dell'Islam sciita simile a quella protestante nel cristianesimo;

questa grave decisione sembrerebbe essere frutto del pesante scontro politico, tra conservatori e riformisti, che attualmente sta caratterizzando l'Iran —:

quali misure si intendano adottare, anche in sede europea, per impedire che venga eseguita la condanna a morte nei confronti di Hashem Aghajari, colpevole solo di avere espresso una propria opinione;

se non si ritenga che questo episodio sia un segnale, a dir poco preoccupante, di come si stia radicalizzando lo scontro politico e l'estremismo religioso in Iran e che, di conseguenza, la posizione del nostro Paese e dell'Europa debba essere altrettanto ferma e determinata nel richiedere la sospensione dell'esecuzione. (3-01577)

\* \* \*

**ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA***Interrogazione a risposta scritta:*

DI GIOIA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro*

*dell'interno, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

dopo l'evento sismico che ha interessato il Molise e la provincia di Foggia si è determinato nell'intero Paese, ma in particolare nelle aree colpite dal terremoto, uno stringente dibattito sullo stato, spesso fatiscente ed insicuro, dell'edilizia scolastica;

questa preoccupazione, accompagnata dalle difficoltà che attualmente si vivono nelle zone colpite, anche in maniera marginale, dal sisma è, ovviamente, particolarmente forte nel Molise e nella provincia di Foggia —:

in quale modo si intenda, da parte del Governo, intervenire per il controllo e la messa in sicurezza degli edifici scolastici nel Molise e nella provincia di Foggia e se non si ritenga necessario interessare la protezione civile per le verifiche sulla sicurezza degli edifici medesimi.

(4-04456)

\* \* \*

**LAVORO E POLITICHE SOCIALI***Interrogazione a risposta scritta:*

CARRA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

è noto che la T.M.I. Italia S.p.A. (Telemedia International S.p.A.), controllata al 100 per cento da Telecom Italia, ha accumulato dalla data della sua costituzione (luglio 1997) perdite a bilancio per milioni di euro ed in conseguenza di ciò è stata posta in liquidazione dalla stessa Telecom Italia che ha avviato, da più di un anno, le procedure di chiusura con la migrazione, in parte già avvenuta, di centinaia di lavoratori verso le aziende del gruppo Telecom;

secondo indiscrezioni, Telecom Italia si appresta a far confluire il settore internazionale della stessa (Servizi Whole-

sale Internazionali), composto da circa 1.000 lavoratori nella società T.M.I., la società T.M.I. confluirà successivamente in una nuova società con capitale misto;

poiché da quanto sopra esposto non sembra che, allo stato attuale, ci siano le premesse per un programma di rivitalizzazione e di rilancio dell'attività internazionale della Telecom Italia, c'è il sospetto che l'operazione di « fusione » in questa nuova società, se vera, nasconda una strategia mirante alla liquidazione dell'attività stessa con l'immissione sul mercato di un'azienda forzosamente deficitaria destinata ad una prossima vendita, con l'obiettivo di fare cassa;

si registrano legittime preoccupazioni ed ansie dei lavoratori delle due aziende per il loro immediato futuro —:

se non ritenga che le operazioni descritte in premessa possano destare preoccupazioni per la salvaguardia dei livelli occupazionali e, in caso affermativo, se non intenda di favorire l'avvio di un tavolo di concertazione tra l'azienda e le organizzazioni sindacali volto a scongiurare la perdita di posti di lavoro. (4-04457)

#### **Apposizione di una firma ad una mozione.**

La mozione Finocchiaro ed altri n. 1-00118, pubblicata nell'allegato B ai reso-

conti della seduta del 9 novembre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Detomas.

#### **ERRATA CORRIGE**

Mozione Finocchiaro ed altri n. 1-00118 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 221 del 9 novembre 2002.

A pagina n. 6208, prima colonna, alla riga sesta, deve leggersi: « 56.000 detenuti); » e non « 58.000 detenuti); », come stampato.

A pagina n. 6209, seconda colonna, alla riga diciannovesima, deve leggersi: « (1-00118) "Finocchiaro, Fanfani, Boato, Maura" » e non « (1-00118) "Finocchiaro, Boato, Maura" », come stampato.

L'Errata corrige, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 221 del 9 novembre 2002, relativa all'interrogazione a risposta in Commissione Briguglio n. 5-01398 pubblicata nell'allegato B al resoconto della seduta n. 219, si intende soppressa e sostituita dalle parole: a pagina n. 6166, seconda colonna, alla riga ventiquattresima, deve leggersi: « i comuni di Ali, Ali Terme, Antillo Ca- » e non « i comuni di Ali Terme, Antillo Ca- », come stampato.



sale Internazionali), composto da circa 1.000 lavoratori nella società T.M.I., la società T.M.I. confluirà successivamente in una nuova società con capitale misto;

poiché da quanto sopra esposto non sembra che, allo stato attuale, ci siano le premesse per un programma di rivitalizzazione e di rilancio dell'attività internazionale della Telecom Italia, c'è il sospetto che l'operazione di « fusione » in questa nuova società, se vera, nasconda una strategia mirante alla liquidazione dell'attività stessa con l'immissione sul mercato di un'azienda forzosamente deficitaria destinata ad una prossima vendita, con l'obiettivo di fare cassa;

si registrano legittime preoccupazioni ed ansie dei lavoratori delle due aziende per il loro immediato futuro —:

se non ritenga che le operazioni descritte in premessa possano destare preoccupazioni per la salvaguardia dei livelli occupazionali e, in caso affermativo, se non intenda di favorire l'avvio di un tavolo di concertazione tra l'azienda e le organizzazioni sindacali volto a scongiurare la perdita di posti di lavoro. (4-04457)

#### **Apposizione di una firma ad una mozione.**

La mozione Finocchiaro ed altri n. 1-00118, pubblicata nell'allegato B ai reso-

conti della seduta del 9 novembre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Detomas.

#### **ERRATA CORRIGE**

Mozione Finocchiaro ed altri n. 1-00118 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 221 del 9 novembre 2002.

A pagina n. 6208, prima colonna, alla riga sesta, deve leggersi: « 56.000 detenuti); » e non « 58.000 detenuti); », come stampato.

A pagina n. 6209, seconda colonna, alla riga diciannovesima, deve leggersi: « (1-00118) "Finocchiaro, Fanfani, Boato, Maura" » e non « (1-00118) "Finocchiaro, Boato, Maura" », come stampato.

L'Errata corrige, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 221 del 9 novembre 2002, relativa all'interrogazione a risposta in Commissione Briguglio n. 5-01398 pubblicata nell'allegato B al resoconto della seduta n. 219, si intende soppressa e sostituita dalle parole: a pagina n. 6166, seconda colonna, alla riga ventiquattresima, deve leggersi: « i comuni di Ali, Ali Terme, Antillo Ca- » e non « i comuni di Ali Terme, Antillo Ca- », come stampato.



sale Internazionali), composto da circa 1.000 lavoratori nella società T.M.I., la società T.M.I. confluirà successivamente in una nuova società con capitale misto;

poiché da quanto sopra esposto non sembra che, allo stato attuale, ci siano le premesse per un programma di rivitalizzazione e di rilancio dell'attività internazionale della Telecom Italia, c'è il sospetto che l'operazione di « fusione » in questa nuova società, se vera, nasconda una strategia mirante alla liquidazione dell'attività stessa con l'immissione sul mercato di un'azienda forzosamente deficitaria destinata ad una prossima vendita, con l'obiettivo di fare cassa;

si registrano legittime preoccupazioni ed ansie dei lavoratori delle due aziende per il loro immediato futuro —:

se non ritenga che le operazioni descritte in premessa possano destare preoccupazioni per la salvaguardia dei livelli occupazionali e, in caso affermativo, se non intenda di favorire l'avvio di un tavolo di concertazione tra l'azienda e le organizzazioni sindacali volto a scongiurare la perdita di posti di lavoro. (4-04457)

#### **Apposizione di una firma ad una mozione.**

La mozione Finocchiaro ed altri n. 1-00118, pubblicata nell'allegato B ai reso-

conti della seduta del 9 novembre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Detomas.

#### **ERRATA CORRIGE**

Mozione Finocchiaro ed altri n. 1-00118 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 221 del 9 novembre 2002.

A pagina n. 6208, prima colonna, alla riga sesta, deve leggersi: « 56.000 detenuti); » e non « 58.000 detenuti); », come stampato.

A pagina n. 6209, seconda colonna, alla riga diciannovesima, deve leggersi: « (1-00118) "Finocchiaro, Fanfani, Boato, Maura" » e non « (1-00118) "Finocchiaro, Boato, Maura" », come stampato.

L'Errata corrige, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 221 del 9 novembre 2002, relativa all'interrogazione a risposta in Commissione Briguglio n. 5-01398 pubblicata nell'allegato B al resoconto della seduta n. 219, si intende soppressa e sostituita dalle parole: a pagina n. 6166, seconda colonna, alla riga ventiquattresima, deve leggersi: « i comuni di Ali, Ali Terme, Antillo Ca- » e non « i comuni di Ali Terme, Antillo Ca- », come stampato.

